

**PREGHIERA – ADORAZIONE**

aprile 2015

**“...Beati i misericordiosi”**

SALMO 103

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia,  
sazia di beni la tua vecchiaia,  
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti di tutti gli oppressi.  
Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.  
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,  
così la sua misericordia è potente  
su quelli che lo temono;

Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero  
verso quelli che lo temono,  
perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!  
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.  
Se un vento lo investe, non è più.

Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,

Benedite il Signore, voi tutte opere sue,  
Benedici il Signore, anima mia.

*Gloria la Padre...*

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5)**

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte:  
si pose a sedere e si avvicinarono  
a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare  
e insegnava loro dicendo: ...  
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

**Preghiera-riflessione**

Signore Gesù  
Tu sei il Volto della Misericordia:  
il Tuo Cuore di Uomo e di Dio fa spazio a tutti dentro di sé  
con immenso amore e tenerezza.  
Nessuno è straniero per te.  
Tu ti fai solidale nella verità con tutti e ciascuno, in ogni situazione.  
Signore Gesù  
il Tuo Cuore vive un continuo "Eccomi" agli altri, a me e a tutti ...

si lascia compromettere dalla sofferenza dei fratelli  
ed offre sempre solidarietà, sostegno, perdono, speranza.  
Il tuo cuore è Beato perché non conosce il colore della pelle  
o la diversità delle lingue,  
ma solo il linguaggio degli occhi, del cuore, del sorriso, del volto, delle ferite ...  
Signore Gesù,  
il Tuo Cuore vive l'attenzione concreta agli altri, la generosità,  
l'autenticità della vita, l'accoglienza umile e mite.  
Grazie Signore Gesù  
perché Tu non dici mai "basta" al perdono e all'amicizia  
ma cerchi ogni giorno di diventare "il mio prossimo" nel cammino della vita.  
Aiutami a riconoscerti come il Crocifisso Risorto,  
donami di poterti vedere e toccare nel fratello ferito  
e aiutami a portare con me sulle strade del nostro mondo  
il profumo della Tua Tenerezza e della Tua Misericordia.

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,27-38)**

A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".

### **La felicità nella misericordia**

È giorno di visita al carcere, una lunga fila si è formata alla porta della prigione: sono persone che vengono a trovare i loro cari rinchiusi qui per i più diversi motivi.

Una signora ormai anziana si è messa in fila:

da anni ella porta amorevolmente una torta di riso con una bottiglia di tè per uno dei detenuti.

Durante una delle ispezioni, la guardia, che lei conosce bene ormai, le chiede:

«Suo nipote quando esce, signora?».

Lei lo guarda pensierosa e gli dice: «Lui non è mio nipote».

E dopo un attimo di silenzio: «Lui è l'assassino di mio figlio».

La guardia, esterrefatta, chiede: «Allora, perché viene a fargli visita?».

E lei serenamente risponde: «Sto cercando di perdonare».